



# LAGO MAGGIORE LETTERATURA

FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

## LetterAltura 2016 - Festival di Letteratura di Montagna, Viaggio, Avventura.

### Programma della decima edizione a Verbania dal 23 al 26 giugno 2016

#### Verbania, giovedì 23 giugno

1 • 17.30 – 18.00

**Inaugurazione e saluti**

Verbania Pallanza, Villa Giulia

2 • 18.00 – 19.00

**Gitani e Magiari**

Verbania Pallanza, Villa Giulia

Concerto di **Quartetto K**

Aspettando l'Ossola Guitar Festival

Un viaggio attraverso la tradizione musicale magiara della Mitteleuropa, passando per la Russia zarista di inizio '900, per arrivare fino ai piccoli villaggi della Transilvania e del Sud dell'Ungheria, dove i musicisti girovaghi accompagnavano la danza, la preghiera e ogni altro momento importante. La celebrazione dell'incontro tra classico e tradizione, tra oriente e occidente, un ponte tra due linguaggi che dialogano e si fondono, dando vita a un nuovo genere musicale che ha ispirato anche il cinema da *Il violinista sul tetto*, a *Train de vie*, da *Yentel* a *Gatto nero*, *gatto bianco*.

Egidio Collini – chitarra

Fabio Gaddoni – contrabbasso

Stefano Martini – violino

Matteo Salerno – flauto

3 • 21.00 – 22.30

**Più in alto delle nuvole**

Auditorium dell'Hotel Il Chiostro

Cine-incontro con il regista **Fredo Valla**

Il 23 settembre 1910, Géo Chavez, aviatore francese di ventitré anni, si avventura in un'impresa titanica: sorvolare le Alpi a bordo del suo monoplano Blériot XI e sfidare le montagne. Sono gli anni della *Belle Époque*, tempi di fiducia nel progresso, di sfide sportive, delle macchine a vapore, del telefono. Un secolo che si apre pieno di entusiasmo e di energia.

Una ballata per immagini, dove si uniscono splendidi repertori d'archivio e parti d'animazione in stile *papier découpé*, dove la storia nasce dalla continua tensione tra mito, favola e ricostruzione storica.

#### Verbania, venerdì 24 giugno

4 • 10.30 – 12.30

**Il giardino dei bambini e dei ragazzi**

Piazza Ranzoni

Animazione a cura dell'Istituto Comprensivo Alto Verbanio

Gioco dell'oca in piazza: alla scoperta della Riserva Naturale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa.

Laboratorio Territorio 2.0: gli studenti della Scuola media di Bée, usando le tecnologie in rete, propongono viaggi nella geostoria, per condividere il proprio territorio e il proprio passato.

**Per tutta la durata del Festival, installazione della mostra *Il paesaggio fuori e dentro di me*, a conclusione del progetto**

**“Officine del sapere: leggere e scrivere”, realizzato grazie al contributo della Fondazione Comunitaria VCO, ed esposizione del materiale didattico prodotto dai docenti dell'Istituto.**

5 • 15.00 – 18.0

**Il giardino dei bambini e dei ragazzi**

Piazza Ranzoni

Attività sportiva di *Orienteering* a cura dell'Istituto Comprensivo Alto Verbanio: sapersi muovere in spazi sconosciuti utilizzando solo la bussola e le mappe.

Acqua Storie: storie liquide da sfogliare a cura di Acquamondo, Museo dell'acqua del Parco Nazionale Val Grande e della Valgrande Società Cooperativa.

Associazione Culturale “LetterAltura” - c/o Il Chiostro, Via F.lli Cervi, 14 - 28921 Verbania (VB)

Associazione con personalità giuridica privata - Determinazione Regione Piemonte n° 169 del 20/03/2013

Tel. e Fax: + 39 0323 581233 - e.mail: info@letteraltura.it - web site: www.letteraltura.it . c.f. e p. iva: 02052260037



# LAGO MAGGIORE LETTERATURA

## FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

6 • 15.30 – 17.30

### *Un giardino in mezzo al lago*

La Casa del Lago, Via Cavallotti, 16

Per bambini dai 5 ai 7 anni

Laboratorio a numero chiuso a cura de La Casa del Lago

Per prenotazioni +39 0323 581233

In mezzo al lago, trasportato dalla corrente, c'è un giardino formato da miliardi di minuscole alghe dalle forme e dai colori differenti (il fitoplancton). Ma avranno le foglie, i fiori e lunghe radici per aggrapparsi al substrato come tutti gli altri vegetali? Oppure avranno adottato altre strategie? Operando come scienziati curiosi, i piccoli giardinieri di lago cercheranno le risposte a queste domande. Le molteplici forme del fitoplancton lacustre saranno di ispirazione per alcune produzioni artistiche.

7 • 16.30 – 17.30

### *C'è qualcosa oltre il buio? In viaggio tra stelle e pianeti*

Chiostrò dell'Hotel Il Chiostrò

Amedeo Balbi in dialogo con Alessandro Bonino

Siamo soli nell'universo? Ce lo siamo chiesti tutti almeno una volta, magari sotto un cielo stellato. Amedeo Balbi se lo chiede da quando era bambino, e oggi che è un astrofisico non ha smesso di farlo. E quindi prova a mettere insieme quello che la scienza ha capito sulla questione e a raccontarlo in modo colloquiale, intimo e appassionato. Amedeo Balbi, astrofisico, autore di *Dove sono tutti quanti?* (Rizzoli, 2016) dialoga con Alessandro Bonino, creatore del blog di attualità *Spinoza*.

8 • 17.30 – 19.30

### *Sulla soglia*

Palazzo Flaim

Incontro con Labics, modera Giorgio Tartaro

Gli architetti romani Maria Claudia Clemente e Francesco Isidori, dello studio di architettura Labics, in dialogo con il giornalista Giorgio Tartaro, inaugurano e presentano la mostra *Sulla soglia*: una quindicina di pannelli fotografici per presentare un approccio progettuale che vuole essere strutturato ma anche in mutuo e continuo rapporto con l'ambiente circostante. La ricerca di Labics tende ad un'architettura che mira a superare la condizione di oggetto singolare per farsi territorio e sfondo, un'architettura che privilegia lo spazio pubblico e la relazione tra le parti.

9 • 17.45 – 18.45

### *Milano, mille città in una*

Chiostrò dell'Hotel Il Chiostrò

Alessandro Robecchi dialoga con Angelo Miotto

Milano, la città di Expo 2015, dove gli architetti sono *archistar*, le sedie "sistemi di seduta" e le feste sono eventi. E contrapposta a questa metropoli, la Milano delle periferie multietniche e della vita vera. Due città che sono due mondi, circondati e racchiusi tra muri sociali, che spesso semplicemente si sfiorano ma a volte si scontrano. Alessandro Robecchi, autore di *Di rabbia e di vento* (Sellerio, 2016), dialoga con Angelo Miotto, direttore di *Q Code Mag*.

10 • 17.45 – 18.45

### *Musulmano o cristiano? Il paradosso del velo*

Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostrò

Bruno Nassim Abouddrar dialoga con Farian Sabahi

Tenebrose silhouette velate, volti di donne fagocitati da lembi di stoffa: immagini che ci sono familiari e che tuttavia continuano a turbarci. Perché? Come mai il velo ferisce tanto lo sguardo degli Europei? Quali sono i malintesi che si sono sedimentati intorno alla millenaria usanza di nascondere il volto delle donne? Il velo non nasce musulmano ma lo diventa. Bruno Nassim Abouddrar, autore di *Come il velo è diventato musulmano* (Raffaello Cortina Editore, 2015), dialoga con Farian Sabahi, editorialista per *Il Corriere della Sera* e giornalista di *Io Donna* e *La Lettura*.

11 • 19.00 – 20.00

### *Parigi 13 novembre 2015 – Un lutto culturale*

Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostrò

Incontro con Vincenzo Cottinelli

“Il fotografo non è un artista, ma un artigiano della testimonianza: guarda e riporta senza enfasi. Nel mio caso ho cercato di costruire un archivio su un luogo della memoria in cui ho ritrovato i frammenti sparsi dell'anima dell'Illuminismo: *liberté, égalité, fraternité*, cui loro aggiungono *laïcité*”. Il fotografo Vincenzo Cottinelli ha fotografato i segni, le tracce, gli oggetti, le testimonianze, gli scritti, gli omaggi che i Parigini e tutti i presenti in quei giorni hanno lasciato nei luoghi delle stragi e nel luogo emblematico per eccellenza, il Monumento alla Repubblica. Un “lutto culturale” raccontato dalle stratificazioni di fiori e messaggi cartacei, fotografie dei caduti, oggetti emblematici della vita (libri, chitarre, biciclette, spartiti musicali), graffiti illuminati da migliaia di candeline.

Associazione Culturale “LetterAltura” - c/o Il Chiostrò, Via F.lli Cervi, 14 - 28921 Verbania (VB)

Associazione con personalità giuridica privata - Determinazione Regione Piemonte n° 169 del 20/03/2013

Tel. e Fax: + 39 0323 581233 - e.mail: info@letteraltura.it - web site: www.letteraltura.it . c.f. e p. iva: 02052260037



# LAGO MAGGIORE LETTERATURA

## FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

**12 • 19.00 – 20.00**

***Il diverso nel quotidiano. Con la musica e la poesia si superano gli ostacoli***

**Biblioteca Civica Pietro Ceretti**

**Paolo Ghezzi e Emanuela Artini** in dialogo

Un racconto un po' matto, poetico e surreale, sulla storia di una signorina dolce e sghemba, una ragazza con un cervello molto speciale (dalla nascita), che vede poco, non sa leggere né camminare da sola, ma inventa frasi surreali, conia parole e sa a memoria centinaia di brani musicali.

Per tutti quelli che restano convinti che si legge con il cuore e si aprono all'interpretazione di una voce misteriosa, il racconto di Paolo Ghezzi e Emanuela Artini, autori di *Filololò che rema nell'aria* (Erickson, 2015).

**13 • 20.30 – 22.00**

***Il giardino dei bambini e dei ragazzi***

**Piazza Ranzoni**

Animazione a cura dell'Istituto Comprensivo Alto Verbanò

Informazioni sulle attività dell'Istituto Comprensivo a cura dei docenti e del Comitato Genitori ICAV.

**14 • 21.00 – 22.30**

***World Dancing Music: note danzanti***

**Verbania Pallanza, Villa Giulia**

Concerto di **Magnasco Quartet**

Un viaggio nella produzione musicale per danza, un girotondo di alcune tra le più famose musiche da ballo provenienti da tutto il mondo, dai sudamericani Tango, Samba e Bossanova alla Tarantella napoletana, dal Flamenco spagnolo al Walzer viennese, dalle danze irlandesi a quelle tzigane.

Gianluca Campi – fisarmonica

Andrea Cardinale – violino

Francesco Gardella – clarinetto e sax

Alessandro Magnasco – pianoforte

**15 • 21.00 – 23.00**

***Die Wand – La parete***

**Auditorium dell'Hotel Il Chiostro**

Cine-incontro. Il regista **Julian Roman Pölsler** dialoga con la filosofa **Francesca Rigotti**

Una parete, una donna e il paesaggio. Una donna arriva in un rifugio alpino e ben presto si rende conto di una situazione incredibile: attorno alla baita un muro trasparente che la separa dal resto del mondo non le permette di andarsene dalla valle. Sola con un cane, un gatto e una mucca, si trova a dover tentare di sopravvivere e a dover dare un nuovo senso alla propria vita. L'uso del diario come stratagemma per ovviare alla mancanza di dialoghi, in una sceneggiatura con un'unica protagonista, è l'elemento che rende il film un'opera letteraria, in grado di comunicare perfettamente con le potenti immagini della natura e con un sonoro che è sempre al centro dell'attenzione.

## **Verbania, sabato 25 giugno**

**16 • 10.30 – 12.30**

***Il giardino dei bambini e dei ragazzi***

**Piazza Ranzoni**

Animazione a cura dell'Istituto Comprensivo Alto Verbanò con Memory e Domino giganti dedicati al tema del bosco.

Alla scoperta del libro tattile: *Le avventure di Pinco Pallino* a cura della Fondazione Hollman.

**17 • 11.00 – 12.00**

***Immaginare il giardino***

**Verbania Pallanza, Villa Giulia**

Incontro con **Michael Jakob**

Inaugurazione e presentazione della mostra *Immaginare il giardino*, realizzata dal Museo del Paesaggio di Verbania e curata da Michael Jakob, professore ordinario di Lettere Comparete all'Università di Grenoble, docente di Storia e teoria del paesaggio presso l'HEPIA di Ginevra e l'EPFL di Losanna e *visiting professor* alla GSD, Harvard University.



# LAGO MAGGIORE LETTERATURA

## FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

18 • 12.15 – 13.15

*Il poeta percepisce la realtà con l'occhio del cuore*

**Chiostro dell'Hotel Il Chiostro**

Adonis dialoga con **Marco Casa** di Radio Marconi

Influssi letterari, religiosi e mitologici relativi alla tradizione del mondo arabo costituiscono gli elementi consci e inconsci che Adonis, uno dei maggiori poeti contemporanei, tesse nella tela dei suoi versi. Sotto l'effetto più innovativo e dirompente del suo linguaggio, addensando simboli ed elementi reali e offrendo un'alternanza di rimandi culturali e di moderne tematiche umane, la tradizione della lingua araba diviene nei suoi versi uno strumento capace di far approdare a un nuovo concetto di Umanesimo.

19 • 15.00 – 16.00

*Sogni verticali: le più belle pareti del mondo*

**Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro**

**François Cazzanelli** e **Marco Farina** dialogano con **Enrico Martinet**

Reduci dalla salita alla parete Nord del Chamlang, quarta spedizione del progetto "Vertical Dreams" (dopo le spedizioni in Patagonia, Bolivia e Nepal) del Centro Addestramento Alpino di Aosta, gli alpini-alpinisti Farina e Cazzanelli si raccontano, in dialogo con il giornalista de *La Stampa* Enrico Martinet. Il progetto "si propone di aprire nuove vie in stile alpino, principalmente di misto, sulle più belle pareti del mondo", con uno stile di salita che si confronta con criteri moderni, e in modo leale, e con le più appassionanti sfide che offre l'alpinismo tecnico in alta quota.

20 • 15.00 – 16.00

*L'Isis spiegato ai nostri figli*

**Biblioteca Civica Pietro Ceretti**

**Alberto Pellai** dialoga con **Riccardo Mazzeo**

Quali parole può usare un genitore per spiegare a un figlio il fanatismo religioso e gli attentati terroristici e riuscire a farlo sentire al sicuro? Come può un insegnante discutere con i propri alunni di Islam, Corano, Califfato senza semplificazioni né pregiudizi? L'educazione può essere un antidoto alla violenza? A queste e altre domande rispondono Alberto Pellai, psicoterapeuta dell'età evolutiva e autore di *Parlare di Isis ai bambini* (Erickson, 2016), e Riccardo Mazzeo, editor storico delle Edizioni Erickson, scrittore e traduttore.

21 • 15.00 – 18.00

*Il giardino dei bambini e dei ragazzi*

**Piazza Ranzoni**

Animazione a cura dell'Istituto Comprensivo Alto Verbano

Costruiamo il paesaggio, a cura del Comitato Genitori ICAV. Gioco dell'oca in piazza: alla scoperta della Riserva Naturale del Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa.

22 • 15.30 – 17.30

*Vegetali di lago*

**La Casa del Lago, Via Cavallotti, 16**

Per bambini dai 7 agli 11 anni

Laboratorio a numero chiuso a cura de La Casa del Lago

Per prenotazioni +39 0323 581233

Il fitoplancton è costituito da microscopiche alghe fluttuanti che rappresentano la base che sostiene l'intero ecosistema lacustre. Attraverso la visione e l'analisi di alcuni campioni di plancton vegetale, i giovani scienziati esploreranno le relazioni fra gli organismi del nostro lago e comprenderanno il ruolo ecologico del fitoplancton, dalle incredibili geometrie e colori, che il loro estro artistico saprà ben valorizzare.

23 • 16.30 – 17.30

*Una storia tutta siciliana*

**Biblioteca Civica Pietro Ceretti**

**Stefano Amato** in dialogo con gli studenti del Liceo Spezia di Domodossola e del Gruppo di Lettura del Liceo Cavalieri di Verbania. Avete presente *Bastardi senza gloria*, di quel genio di Tarantino?!

Otto uomini feroci e selvatici, caricati a odio puro, minano alle fondamenta il dominio nazista.!

Qui invece siamo in Sicilia, i "Bastardi" sono otto giovani assetati di giustizia ed è la mafia l'oppressore. Perché al cinema, o nei romanzi, i buoni in qualche modo ce la fanno e i cattivi muoiono quando devono morire.!

E Falcone e Borsellino brinderanno in pace a una Sicilia finalmente libera, sorrideranno ancora. Lo scrittore Stefano Amato, autore di *Bastardi* (Marcos y Marcos, 2015), è intervistato dagli studenti a conclusione del progetto di lettura ad alta voce BookSound.



# LAGO MAGGIORE LETTERATURA

## FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

24 • 16.30 – 18.00

**Raccontare la realtà senza allarmismi e pregiudizi**

**Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro**

Incontro con **Roberto Spagnoli**

Evento in collaborazione con Festival dei Diritti Umani

L'emergenza dei migranti e dei profughi che scappano dai conflitti, le frontiere e le divisioni che stanno minacciando il processo di unificazione politica dell'Europa, la minaccia terroristica e il rischio, vero o presunto, che le regioni sud-orientali, dove l'Islam è presente da secoli, diventino terreno di coltura del Jihadismo. Al centro di tutto si pone il lavoro dei giornalisti e la loro grande responsabilità nel raccontare la realtà in maniera corretta, senza allarmismi e al di fuori di pregiudizi e stereotipi. Roberto Spagnoli, giornalista di Radio Radicale e conduttore di *Passaggio a Sud Est*, introduce e analizza il documentario vincitore del Festival dei Diritti Umani.

25 • 17.45 – 18.45

**All'ombra del giardino islamico**

**Villa Pariani, parco**

**Brunella Lorenzi e Nausikaa Mandana Rahmati** in dialogo

Il giardino islamico, *rawda*, è per gli Arabi simbolo del paradiso, il luogo creato da Allah per premiare i beati con i piaceri dei sensi: offre alla vista la varietà dei suoi colori; all'olfatto il profumo dei suoi fiori; al tatto la fresca brezza che si crea all'ombra degli alberi; al gusto la bontà dei frutti; all'udito l'acqua col suo gorgoglio che rappresenta la voce del giardino e quella di Dio. Il giardino, ordinato secondo leggi rigide e geometriche, dev'essere un *hortus conclusus* ben delimitato per distinguere il territorio colonizzato da quello selvaggio, una demarcazione tra la vita nomade e quella sedentaria. A parlarne gli architetti Brunella Lorenzi e Nausikaa Mandana Rahmati, coautrici di *Il giardino islamico* (Olschki, 2006).

26 • 17.45 – 18.45

**Lotta al razzismo, lotta all'ipocrisia**

**Biblioteca Civica Pietro Ceretti**

**Lello Gurrado** in dialogo con gli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Cobianchi di Verbania.

La storia di un ragazzo di oggi, eroe moderno puro di cuore come solo gli adolescenti possono essere, che vuole combattere razzismo e ipocrisia. Dal lavoro nei campi nel profondo Sud alle ingiustizie di quel Nord tanto sognato, dove gli uomini cadono da ponteggi senza protezione, o vengono malmenati a colpi di spranga perché hanno la pelle di un altro colore. Sotto la bandiera di Nelson Mandela, Martin Luther King e Malcolm X, si combatte perché i diritti non sono una mera concessione, bensì una lotta quotidiana, una dura conquista. Lo scrittore Lello Gurrado, autore di *Fulmine* (Marcos y Marcos, 2014), è intervistato dagli studenti a conclusione del progetto di lettura ad alta voce BookSound.

27 • 19.00 – 20.00

**La voce silente dell'ambiente: un muro comunicativo?**

**Villa Pariani, parco**

**Luca Mercalli e Fabio Minazzi** in dialogo

"Dopo anni di difficili negoziati, i rappresentanti dei 195 Paesi riuniti a Parigi per la 21a Conferenza sul clima hanno adottato il 12.12.2015 un accordo vincolante, che impegna tutti gli Stati, il cui obiettivo è limitare a meno di due gradi l'aumento della temperatura globale ([www.bafu.admin.ch/klima/](http://www.bafu.admin.ch/klima/))". Sono anni che la Scienza evidenzia questi rischi, ma ci si sta scontrando con un muro d'indifferenza. Perché queste informazioni non sono sufficientemente prese in considerazione? Questo è il primo quesito che il climatologo Luca Mercalli porrà al filosofo Fabio Minazzi. È forse un fallimento della conoscenza? Su questo e altri interrogativi ci soffermeremo, per riflettere assieme.

28 • 19.00 – 20.00

**La montagna più sconosciuta**

**Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro**

**Alberto Paleari, Erminio Ferrari e Marco Volken** dialogano con **Simonetta Radice**

Eiger, Pizzo Palù, Ortles, Grivola, Bietschhorn, Grand Cornier, Piz Argient, Aiguille d'Argentière, Ailefroide, Piccolo Paradiso, Fletschhorn, Jägerhorn, Pizzo Zupò e gli altri 3900 delle Alpi, alcuni quasi sconosciuti ma belli come i più famosi; in tutto 49 cime raccontate e fotografate da tre firme della letteratura di montagna e alpinistica. Per tutti gli alpinisti curiosi che in montagna cercano ancora la solitudine e l'avventura. Gli autori de *I 3900 delle Alpi* (MonteRosa Edizioni, 2016) dialogano con Simonetta Radice, giornalista di *Alitudini* e *Planet Mountain*.



# LAGO MAGGIORE LETTERATURA

## FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

29 • 19.00 – 20.00

### *In viaggio con i nomadi del Sahel*

**Biblioteca Civica Pietro Ceretti**

Incontro con **Elena Dak**

I pastori Peul Wodaabe, più noti come Bororo, si danno alla transumanza per seguire una natura nomade e permettere al territorio che nutre le loro mucche di rigenerarsi; mettono radici su pascoli temporanei, in ogni prato, all'ombra di qualunque acacia. Dal Burkina Faso al Chad i pastori si spostano in piccoli gruppi fino a quando in autunno, dopo le grandi piogge, si ritrovano con i loro zebù in pascoli verdeggianti e ricchi di sale; solo allora gli esponenti dei clan, in parte riuniti, danno corpo alla loro identità attraverso danze, canti, corse di cavalli. Elena Dak, autrice di *Io cammino con i nomadi* (Corbaccio, 2016), li ha seguiti nel loro viaggio.

30 • 20.30 – 22.00

### *Il giardino dei bambini e dei ragazzi*

**Piazza Ranzoni**

Animazione a cura dell'Istituto Comprensivo Alto Verbanò

Informazioni sulle attività dell'Istituto Comprensivo a cura dei docenti e del Comitato Genitori ICAV.

31 • 21.00 – 23.00

### *Tra passato e futuro, tra ricordi e nuovi incontri*

**Auditorium dell'Hotel Il Chiostro**

Cine-incontro con i registi **Gregor Božič** e **Perla Sardella** e l'attrice **Dora Ciccone**

Faccia a faccia fra due cortometraggi: *Comfort Zone* (presentato alla 33<sup>a</sup> edizione del Torino Film Festival) e *Shoes from Trieste* (vincitore della 17<sup>a</sup> edizione del Festival del Cinema sloveno). Il viaggio di una donna a Dubai fatto di sms e della ricerca di uno sconosciuto si confronta con i ricordi di un'anziana signora: la sua gioventù vissuta in un piccolo paese sul confine italo-sloveno, dove la guerra, andandosene, aveva sparso macerie e miseria.

32 • 21.30 – 22.30

### *Il migliore dei mondi possibili*

**Verbania Pallanza, Villa Giulia**

Ispirato al *Candido* di Voltaire, una commedia filosofica per quattro giardinieri di Magdalena Barile

regia Simona Arrighi e Sandra Garuglieri

con Simona Arrighi, Luisa Bosi, Laura Croce, Sandra Garuglieri

produzione Attodue|Murmuris

Benvenuti nel giardino della libertà e dell'uguaglianza. Ogni sera quattro attrici-cortigiane si esibiscono al servizio della loro esigente padrona, Madame. In scena le avventure del *Candido* di Voltaire, giovane ottimista metafisico a spasso nel peggiore dei mondi possibili: il nostro. In una gara di asservimento volontario le quattro competono per compiacere Madame, e quando lei viene decapitata nel suo giardino, senza una padrona per cui esibirsi e con un nuovo potere alle porte, le nostre eroine dovranno decidere cosa fare delle loro esistenze.

## Verbania, domenica 26 giugno

33 • 10.30 – 12.30

### *Il giardino dei bambini e dei ragazzi*

**Piazza Ranzoni**

Animazione a cura dell'Istituto Comprensivo Alto Verbanò

Mandala dell'ambiente e Letture animate. Laboratorio Territorio 2.0: gli studenti della Scuola media di Bée, usando le tecnologie in rete, propongono viaggi nella geostoria, per condividere il proprio territorio e il proprio passato.

34 • 12.15 - 13.15

### *Storia sentimentale della scienza da Omero a Borges*

**Chiostro dell'Hotel Il Chiostro**

**Marco Malvaldi** dialoga con **Bruno Gambarotta**

*“L'atteggiamento di chi dice che la poesia e la fisica sono due cose diverse non è molto lontano da quello di chi userebbe due pentole diverse per bollire l'acqua dei fusilli e quella dei maccheroni”*. Galileo Galilei era un grande scienziato, ma anche un grande letterato. E Marco Malvaldi lo sa e per questo, accantonando temporaneamente la sua serie di libri gialli, ci offre con *L'infinito tra parentesi* (Rizzoli, 2016) un excursus in cui poesia, romanzo e scienza s'intersecano nella storia dell'uomo, attraverso un cammino che da Omero arriva a Gozzano, passando per Dante e Blake. A dialogare con lui il poliedrico Bruno Gambarotta.



# LAGO MAGGIORE LETTERATURA

## FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

**35 • 15.00 – 16.00**

### ***Il Monte Rosa: muro o ponte?***

**Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro**

**Arturo Squinobal** dialoga con **Teresio Valsesia**

Il Monte Rosa, sulle cui pareti è nato il grande alpinismo, è l'emblema del superamento dei confini, grazie alle comunità Walser, insediatesi fin dal XIII secolo in Piemonte, in Valle D'Aosta e in Svizzera. Colonizzando a pascolo i terreni d'alta montagna, talvolta prativi ma spesso aridi e petrosi, i Walser trasformarono il mondo alpino rendendolo abitato anche nelle sue zone più impervie e facendone il laboratorio di una nuova cultura propria della gente che vive "in montagna" e "di montagna". E sulle orme degli antichi padri Walser, Arturo Squinobal, leggenda vivente dell'arrampicata e guida di Gressoney, apre nuove vie da più di quarant'anni. Con lui il giornalista di Macugnaga Teresio Valsesia.

**36 • 15.00 – 16.00**

### ***Nella Grecia arcobaleno non ci sono più barriere***

**Chiostro dell'Hotel Il Chiostro**

**Fabio Canino** in dialogo con **Laura Piazzì**

Cosa succederebbe se un giorno la Grecia, ridotta in ginocchio dal default economico, venisse progressivamente acquistata e occupata dalla comunità omosessuale globale? La risposta ce la dà Fabio Canino, autore di *Rainbow Republic* (Mondadori, 2016): quella che un tempo fu la culla della civiltà occidentale diventerebbe una terra promessa per gay, lesbiche e trans di tutto il mondo, uno Stato a loro immagine e somiglianza, con istituzioni e leggi in linea coi loro gusti e le loro manie, una repubblica gay. A parlarne con lui Laura Piazzì, speaker di *Miracolo Italiano* su Rai RadioDue.

**37 • 15.00 – 16.00**

### ***Parole comuni, significati diversi***

**Biblioteca Civica Pietro Ceretti**

**Fabio Caon** e **Annalisa Brichese** dialogano con **Daniela Fornaciari**

Manager, diplomatici, militari, accademici, studenti che vivono a cavallo tra varie lingue e culture spesso si illudono che basti saper parlare inglese per poter comunicare. Ma anche se le parole sono comuni, i significati e i valori di riferimento sono assai diversi. La globalizzazione ha portato tutti a usare una lingua franca, l'inglese, dimenticando che un cinese, un indiano, un arabo, un italiano, un americano conservano i loro occhiali culturali. E molto spesso non basta usare le parole giuste per capirsi. Fabio Caon, direttore del Laboratorio di comunicazione interculturale e didattica LABCOM, all'Università Ca' Foscari di Venezia e autore di *La comunicazione interculturale* (Marsilio, 2015), e Annalisa Brichese, docente di LABCOM, dialogano con la giornalista Daniela Fornaciari.

**38 • 15.00 – 18.00**

### ***Il giardino dei bambini e dei ragazzi***

**Piazza Ranzoni**

Animazione a cura dell'Istituto Comprensivo Alto Verbanò

Costruiamo il cuore pulsante della piazza. Realizzazione di un puzzle gigante: ogni passante potrà colorare e decorare la propria tessera che, unita alle altre, darà vita a un cuore colorato al centro della piazza.

**39 • 16.30 – 17.30**

### ***I muri di sassi***

**Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro**

Incontro con **Walter Zerla**

Volumi architettonici e storia nelle abitazioni rurali, raccontati con la macchina fotografica, in un gioco di luci e ombre.

Workshop fotografico organizzato dall'Ordine Architetti Novara-VCO e articolato in una serata teorica, per apprendere le tecniche della fotografia digitale nel formato RAW, e in un'uscita fotografica sul campo, a maggio, tra le case di Vercio, frazione di Masera. Presentazione dei prodotti del workshop curata e illustrata dallo scrittore-fotografo Walter Zerla.

**40 • 16.30 – 18.00**

### ***Riti di passaggio: tra la fatica di crescere e la gioia di diventare adulti***

Incontro con **Francesco Gungui**. Musiche a cura de **Il Kantiere**

Storie di ragazzi, di amicizia, amore, riscatto e prime esperienze vissute intensamente. Scavando nella realtà, ma senza rinunciare ai sogni, lo scrittore Francesco Gungui, autore di *Con te ho imparato a volare* (Fabbri, 2015), si presenta nella sua veste di cantore dell'adolescenza, mettendo in scena i riti di passaggio che si collocano in quella zona intermedia, indefinita e non facilmente comprensibile, posta tra la fatica di crescere e la gioia di diventare adulti.



# LAGO MAGGIORE LETTERALTURA

## FESTIVAL DI LETTERATURA DI MONTAGNA, VIAGGIO, AVVENTURA

41 • 17.45 – 18.45

### *Cento vite tra le mura di una casa*

Villa Pariani, parco

Giuseppe Lupo dialoga con Cora Ranci

Storia di una famiglia lucana vissuta cento anni dentro un edificio di ventisette stanze: quattro generazioni che si sono affacciate nel Novecento e una, la quinta, già proiettata nel Duemila. Cinque generazioni, una casa di stanze una sopra l'altra, il passaggio dal secondo al terzo millennio: la faticosa notte del 31 dicembre 1999. E il racconto dei padri, dei nonni e dei bisnonni, vissuti dentro quella torre, è affidato a un giovane chiamato Babele, che non sente le voci degli uomini ma capisce il linguaggio dei muri. A parlarne lo scrittore Giuseppe Lupo, autore de *L'albero di stanze* (Marsilio, 2015), in dialogo con Cora Ranci, capo servizio di *Q Code Mag*.

42 • 17.45 – 18.45

### *Fra rose e muri*

Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro

Ilaria Gallinaro dialoga con Giacomo Jori

La letteratura in forma di fiore: la presenza della rosa negli scritti dei grandi autori della letteratura, anzitutto italiana; una storia letteraria "in forma di rosa", un itinerario dall'Umanesimo al Barocco, attraverso il Rinascimento e il Manierismo, cogliendo le rose che danno forma ai testi, che si dischiudono in poesia. L'immagine non cambia il suo segno, è sempre specchio della brevità della vita, della sua dolcezza da assaporare al momento giusto, è l'eco costante del *carpe diem*. Rosa, ginestra, glicine, da Angelo Silesio e Rilke a Leopardi e a Pasolini, questi nostri fiori testimoniano la tenacia di una forma pura dell'esistere: "Prepotente, feroce / rinasci, e di colpo, in una notte, copri / un'intera parete appena alzata, il muro / principesco di un ocre / screpolato al nuovo sole che lo cuoce ... / e basti tu, col tuo profumo, oscuro, / caduco rampicante, a farmi puro" (*Il glicine*, Pier Paolo Pasolini). Ilaria Gallinaro, docente di Storia dei generi letterari presso l'Università della Svizzera italiana, dialoga con Giacomo Jori, docente presso l'Università della Svizzera italiana e redattore di *Lettere Italiane* e della *Rivista di Storia e Letteratura Religiosa*.

43 • 17.45 – 18.45

### *Oltre i muri dell'anima*

Chiostro dell'Hotel Il Chiostro

Stefano Piedimonte e Giampaolo Simi in dialogo

I romanzi *thriller* e *noir* sono spesso un pretesto per superare i muri interiori, che il più delle volte ci costruiamo da soli, e mettere in scena i sentimenti nella loro straordinaria gamma di sfaccettature: l'amore, l'ironia, gli enigmi, il romanticismo, il dolore, il turbamento, la solitudine. Due maestri italiani del genere, Stefano Piedimonte (*L'innamorate*, Rizzoli, 2016) e Giampaolo Simi (*Cosa resta di noi*, Sellerio, 2015) si confrontano.

44 • 19.00 – 20.00

### *I muri della vergogna*

Chiostro dell'Hotel Il Chiostro

Alberto Negri in dialogo con Gianfranco Fabi

Cosa c'è dall'altra parte del muro che sta alzando l'Europa? Il confine greco-macedone di Idomeni è diventato il "magazzino delle anime", come lo chiama il governo greco. Proviamo a chiudere gli occhi e a immaginarci al di là. Dobbiamo abbandonare la nostra vita di prima e fare in fretta: fuori incalzano le milizie di Assad, i kalashnikov, le tute nere dell'Isis. Usciamo di casa ma non facciamo molta strada, ci aspettano per buttarci in una stanza, stipati con cento, mille altri disgraziati. Ci portano via tutto, ci picchiano, ci affamano. Se riapriamo gli occhi siamo ancora saldamente al di qua del muro, ma non per questo dobbiamo restare ciechi. A parlarne il giornalista del *Sole 24 Ore* Alberto Negri in dialogo con Gianfranco Fabi, giornalista, già vice direttore del *Sole 24 Ore*.